

## Spunti (di)versi con... Rossella Tempesta

Publicato da **lucaniart** su aprile 25, 2010

### I POETI SI RACCONTANO 22

Interviste sulla poesia a cura di M. P. Ciancio per il blog letterario LucaniArt Magazine

Poesia: passione, libertà...

Presenza nel presente, visione rubata al Mistero, vaticinio, disvelamento mozzafiato dell'Io e dell'Universo come materia che è una.....

I desideri di un poeta

So dire dei miei: vorrei sapere; sapere tutta la storia del passato e del futuro; vorrei poi saper migliorare quello che posso, saper fare, saper dare amore. Una cosina da niente poi, vorrei che scomparisse l'iniquità.

Una tua definizione di poesia

La poesia è -io spero essa sia- un'incisione, un segno profondo, una fessura nella superficie coriacea del mondo umano, un taglio spiraglio sulla pelle inaridita della vita senza più scandalo che è l'oggi.

Incisione, miniatura che richiede la fatica di vedere le piccole cose, bassorilievo degli istanti trascurati, e canto che emette segnali di pace. Questo io credo possa essere la poesia per chiunque altro, e per me, quando la incontro e la leggo e la sento.

Il ruolo della poesia oggi.

Dire facendo testimonianza di verità. Dire la realtà nel suo orrore per denunciarla, dire la bellezza che salva, dire dove trovarla.

Da dove viene la parola del poeta

Non viene, sgorga. Da dove? Dall'ascolto, dall'osservazione, dal non lasciare cadere nel silenzio una Voce.

I tuoi poeti preferiti

I primi amori Montale, Ungaretti, Saffo, poi l'elenco si è fatto lunghissimo, sono la felice proprietaria di undici metri di libreria, tre metri e oltre sono abitati dalla Poesia.

Quel che mi è piaciuto tanto è stato incontrare dal vivo i poeti, ascoltarli parlare e leggere i loro versi, una grande fortuna: Mario Luzi, Giovanni Giudici, Elio Pecora, Maurizio Cucchi, Franco Loi, Elio Pagliarani, Davide Rondoni, Fernando Bandini, Antonella Anedda. Tante poetesse nella mia libreria, tante, come Jorie Graham, Marina Cvetaeva, Wislawa Szymborska, Emily Dickinson, Maria Grazia Calandrone, Bianca Madeccia, Lucia Pinto, Vera D'Atri, Rita Pacilio, Francesca Serragnoli, Rossella Luongo, Giuseppina de Rienzo, Francesca Pellegrino, ma sono molte di più....

Almeno tre libri di poesia da cui non ti separeresti mai.

Non ce la faccio a scegliere. Neppure da uno mi separerei. Mi mancano tanto "Tutti" di Umberto Fiori e "Il Bar del tempo" di Davide Rondoni, li ho incautamente prestati...

Un poeta sopravvalutato

Tutti quelli intellettualoidi e la loro corte, non dicono niente, non hanno niente da dire ma lo dicono anche in modo incomprensibile, i poeti laureati....molti di recente li ho visti pubblicati dalle case editrici laureate....

Un poeta sottovalutato

Tanti del passato e tanti contemporanei cui l'editoria commerciale non dà voce e sostegno.

Del recente passato Scotellaro, Penna, Dolci, Margherita Guidacci, Fernanda Romagnoli, Dario Bellezza...

Contemporanei tanti, ma faccio un nome solo, chi lo abbia mai letto condividerà il mio tributo: Alfonso Guida, di San Mauro Forte.

La tua prima poesia.

Due, sulla Natura, per un compito scolastico da fare a casa, a nove anni; la maestra purtroppo le strappò ritenendole copiate!! Però io nell'ultimo libro ne ho scritta una dedicata a lei che è scomparsa troppo presto...

Il punto di partenza della tua poesia

Qualcosa che mi colpisce lo sguardo e trasforma la visione in suono, e il suono in linguaggio, necessità di dire. Quel qualcosa s'invera per sempre.

Un verso che avresti voluto scrivere

"Forse un mattino andando in un'aria di vetro, arida, rivolgendomi, vedrò compirsi il miracolo", Montale. Ma che darei per essere il Poeta che ha scritto "M'illumino d'immenso"

La poesia che più ti rappresenta

“Di certe donne in metropolitana  
- nitore, disciplina, capelli bene in ordine,  
forme appena accennate, occhiali a volte,  
tinte neutre, abiti poco appariscenti sempre-

di certe donne  
-mai una passione stravolgente, mai sbagliata  
la misura, la scelta, il modo di stare al mondo-

Io non così, io di me rinnego tutto  
e tutto ancora.”

E' la poesia d'inizio del mio libro "Passaggi di Amore" prefato da Elio Pecora e pubblicato in premio nel 2007 per aver vinto come silloge inedita il Premio Sandro Penna 2006, la prima volta di una poetessa in 17 anni di edizione del premio, l'ho sentita come una vittoria di tutte le voci femminili.

Il tuo ultimo libro  
"L'Impaziente" Boopen Led 2009, una casa editrice di Pozzuoli, un direttore editoriale giovane colto e acuto in Aldo Putignano, una prefazione da poeta qual è Chiara de Luca, e in dono la copertina che ritrae una bellissima opera del pittore Tommaso Ottieri, napoletano di conio, internazionale di fama, e pure bello!

Le tracce tematiche che lo caratterizzano  
Una forte necessità etica, un chiamare al dialogo e all'azione, ma anche un archivio vivo delle mie esperienze, dei ricordi, delle persone.

Una definizione della tua poesia  
Una esplorazione, un viaggio, una pulsione irresistibile. La mia voce.

Keats sostiene che il timone della poesia è l'immaginazione, la fantasia le vele, e l'invenzione la stella polare.  
Cosa aggiungereesti?  
Aggiungerei l'Uomo.

La qualità che apprezzi maggiormente in una poesia.  
La capacità di farmi sentire lo stupore. Di farmi provare lo struggimento di ritrovare qualcosa che credevo perso e ho ritrovato, anzi no, riprovato.

Il futuro della poesia  
Governare il Mondo. Magari! E comunque dire sempre di più la verità.

Un consiglio ai giovani poeti  
Mica solo ai giovani.  
Dire cose vere con parole vere. Donare le poesie agli amici e leggerle al pubblico di strada: fottersene di pubblicare e non farlo pagando. Leggere tanto e tanti, sostenere e diffondere a Poesia facendo sempre qualcosa per "lei" e per gli altri poeti. Se si può, comprare i libri di poesia e abbonarsi alle riviste, per confrontarsi, arricchirsi e sostenere.

Un tuo dono poetico ai lettori di Lucani Art

“Sorpriendente, per fortuna, la vita dell'uva fragola  
che si arrampica velocissima  
- immagino di notte -  
alla rete verde che le ho appressato;  
è giovane, lo si capisce dalla sfrontatezza dei pampini.”

(Rossella Tempesta)

(intervista a cura di Maria Pina Ciancio, esclusivamente per il sito internet LucaniArt Magazine)